

MODELLO 7

Parrocchia

Rev. mo ORDINARIO

c/o Ufficio BCE in Curia **FOSSANO**

CUNEO

**OGGETTO: CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE
PER RESTAURO DI BENI MOBILI**

.....

**Oggetto: Convenzione per il conferimento d'incarico professionale per il Restauro di beni mobili per
del/della** _____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ in _____ nella sede della
_____ via _____ n° _____, (Ente Committente)
_____ nella persona di
_____ ed alla presenza di
_____ affida l'incarico al Restauratore
_____ per _____

Premesso che:

la Parrocchia di _____ intende promuovere il restauro di
_____ si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 Oggetto dell'incarico

L'Ente Committente affida al Restauratore, che accetta, l'incarico di svolgere il restauro dei beni mobili di cui in oggetto.

L'incarico dovrà comprendere i seguenti elaborati:

1. *Relazione tecnico illustrativa*
2. *Relazione storico artistica*
3. *Documentazione fotografica a colori*
4. *Preventivo e quadro economico*

Tale documentazione dovrà servire di base per i vari adempimenti che l'Ente Committente è tenuto ad effettuare (domande per autorizzazioni e/o concessioni presso Enti Amministrativi) e dovrà essere fornita nelle copie necessarie per tali adempimenti.

ARTICOLO 2

Modalità di svolgimento dell'incarico

Il Restauratore svolgerà l'incarico prendendo accordi con il rappresentante dell'Ente committente Rev.mo Don _____ . Ogni variazione di spesa al progetto convenuto, dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto dal Restauratore incaricato al rappresentante dell'Ente committente che parimenti per iscritto è tenuto ad autorizzarle o meno entro il termine di dieci giorni dal ricevimento. Gli elaborati richiesti dovranno essere sviluppati in tutti i loro particolari secondo le disposizioni legislative e regolamentari vigenti; delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali o europei. Tutte le scelte tecniche dovranno essere concordate e preventivamente autorizzate per iscritto dal rappresentante dell'Ente committente. Il Restauratore si impegna ad introdurre negli elaborati prodotti tutte le modifiche che saranno ritenute necessarie (dall'Ente committente, dalle Soprintendenze competenti, ecc.) senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. Nulla sarà dovuto per le modifiche che si renderanno necessarie per l'approvazione del progetto da parte dei competenti organi, dovuti a carenza di progettazione o a mancato adeguamento delle direttive dell'Ente committente o a nuove normative sopravvenute.

ARTICOLO 3

Compensi

Per quanto concerne i compensi si fa riferimento al preventivo controfirmato per accettazione (da allegarsi alla presente) pari ad un totale di € _____ oltre all'iva di legge.

ARTICOLO 4

Termine di presentazione degli elaborati

Il Restauratore è tenuto a presentare all'Ente committente gli elaborati di cui all'Art. 1 entro e non oltre il _____.

Qualora la presentazione degli elaborati di progetto venisse ritardata per cause imputabili esclusivamente al restauratore oltre i termini sopra stabiliti, sarà applicata una penale di € _____ per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso.

ARTICOLO 5

Copertura finanziaria e modalità di pagamento

I pagamenti dei compensi relativi alle prestazioni professionali espletate dal restauratore incaricato avverranno secondo le seguenti modalità:

- un acconto pari al _____% dopo l'approvazione del progetto da parte dell'Ente Committente e dai competenti Enti di tutela, in conformità alla fattura;
- il saldo pari al _____% dopo la conclusione dei lavori e consegna della Documentazione finale all'Ente Committente ed ai competenti e Enti di tutela.

ARTICOLO 6
Modifiche al progetto

Il restauratore è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche richieste per iscritto dall'Ente Committente, che siano giustificate da oggettive e riconoscibili esigenze tecniche e di normativa, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

ARTICOLO 7
Recesso dall'incarico

Il recesso dall'incarico da parte del Restauratore, comporta la perdita del diritto al relativo compenso, salvo l'eventuale rivalsa per l'Ente Committente per i danni provocati.

ARTICOLO 8
Proprietà del progetto

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale ed artistica, il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Ente Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, ovvero introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dal restauratore possano essere sollevate eccezioni di sorta.

ARTICOLO 9
Controversie

Tutte le controversie che possano sorgere relativamente alla attuazione della presente convenzione e non definite in via amministrativa, saranno deferite ad un collegio arbitrale costituito da tre membri di cui uno scelto dall'Ente Committente, uno dal Restauratore ed il terzo da designarsi di intesa tra le parti o, in mancanza, del Presidente del Tribunale di Cuneo.

_____ lì _____

Letto, firmato e sottoscritto per accettazione

Il Legale rappresentante della Parrocchia di _____

(timbro dell'Ente)

Il Restauratore incaricato _____

(timbro professionale del tecnico)

La presente Convenzione di incarico, firmata in originale e siglata su ciascuna pagina è redatta in n. 3 esemplari consegnati rispettivamente all'Ente committente, al professionista incaricato ed all'Ufficio BCE della Diocesi di riferimento.